PEC: feic815007@pec.istruzione.it

RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E SEGUENTI DELLA LEGGE N.241/90 e ss.mm.ii.

II/la sottoscritto/a cognome*		nome*	
nato/a*			
residente in*			
n e-mail		cell	tel.
in qualità di (barrare la voce che interessa)			
□ diretto interessato / □ delegato giuridica/associazione denominata:	/ □ lega	le rappresentante	della persona
ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e seguen 184 del 2006 e delle relative disposizioni di a accesso ai documenti amministrativi,			
	CHIEDE		
□ il/i seguente/i documento/i:			
□ per le motivazioni indicate:			

tutelata	е	collegata	al	documento	al	quale	è	chiesto	l'accesso
				DICHIA	RA				
				rative e penali p egislative e re		_			
amminis		•							
□ di	voler	ricevere q	uanto	richiesto al	prop	rio indiri	izzo	di posta	elettronica
				_, oppure che	•			al seguen	
ricevime	nto con	spesa a propi	rio cario	co, o di voler pro	_				avviso u
⊓ di ave	r nreso v	visione dell'inf	ormativ	va sul trattamen	ıto dei (lati nersor	nali (3)		
a arave	Picso	none den im	Official	va sar trattarren	ito dei t	adi persor	ian (3)		
(Si allega	a copia d	del proprio do	cument	o d'identità)					
		luogo e data			(f	irma per e	steso	leggibile)	
			_						

(1) Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera." Art. 76, D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne

^{*}Dati obbligatori

fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

(2) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

3. Nota informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy di cui decreto legislativo n.196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Pertanto in relazione agli obblighi di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2017/679 Vi invitiamo a leggere le seguente informativa sul trattamento dei dati personali.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Ines Cavicchioli

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la società **Edu Consulting -** Via XX Settembre n. 118, 00187 Roma (RM) - tel.: 06-87153238 - E-mail: richieste@educonsulting.it

3. Finalità del trattamento, base giuridica, periodo di conservazione dei dati

I dati personali verranno trattati dalla Scuola al fine di assicurare lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per adempiere agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di accesso documentale contenuta nella Legge n. 241 del 1990, in particolare al fine di fornire riscontro all'istanza di accesso, nonché, ricorrendone i presupposti, per tutelare in sede giudiziaria i propri diritti. La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, ai sensi dall'art. 6, par. 1 lett. c) del Regolamento UE 679/2016. I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione", art.5, GDPR) e/o per il tempo necessario per obblighi di legge.

4. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati per le finalità sopra indicate e il conseguente trattamento sono obbligatori; in assenza del conferimento dei dati personali non potrà essere fornito riscontro all'interessato.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali potranno essere comunicati nell'ambito della scuola al Dirigente Scolastico, ai responsabili del trattamento appositamente designati, ai soggetti preposti al trattamento (raccolta e conservazione dei dati), che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra e che, nella loro qualità di incaricati del trattamento, saranno a tal fine adequatamente istruiti dal Titolare.

I dati personali potranno inoltre essere comunicati ad altri uffici del MIUR, alle Pubbliche Amministrazioni che detengono dati, informazioni o documenti richiesti dall'istante; ad eventuali controinteressati; agli uffici giudiziari e all'Avvocatura dello Stato in caso di ricorsi.

6. Diritti dell'interessato

Alla luce di quanto sopra, in qualità di interessato, e nei limiti previsti dalla normativa europea, può esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/2016.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile, senza particolari formalità, per far valere i suoi diritti, così come previsto dal Capo III del Regolamento.

7. Diritto di proporre reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).